

(3) Attività di contrasto della D.I.A.

Misure di prevenzione

L'aggressione ai patrimoni illeciti conseguiti dalle organizzazioni criminali geograficamente riferibili e/o operanti nel contesto territoriale pugliese-lucano ha visto la Direzione Investigativa Antimafia protagonista, sia attraverso iniziativa propositiva propria, sia a seguito di delega dell'A.G. competente, in una serie di attività operative da cui sono scaturiti i risultati sintetizzati nella sottostante tabella, in cui è indicato il controvalore globale dei beni sottoposti ad interventi di natura ablativa nell'ambito delle misure di prevenzione patrimoniali applicate a carico di elementi organici - e/o comunque collegati a vario titolo – a dette consorterie criminali. I risultati conseguiti sono sintetizzati nella sottostante tabella:

Sequestro di beni su proposta del Direttore della D.I.A.	3.927.675,00 euro
Sequestro di beni su proposta dei Procuratori della Repubblica sulla base di indagini D.I.A.	5.000,00 euro
Confische conseguenti ai sequestri proposti dal Direttore della D.I.A.	458.475,00 euro
Confische conseguenti ai sequestri proposti dall'A.G. in esito ad indagini della D.I.A.	100.000,00 euro

Si segnala, inoltre, che, nell'ambito della medesima area, la Direzione Investigativa Antimafia, in seno all'esercizio delle prerogative autonome e a seguito di attività coordinata dall'A.G. competente, ha proceduto all'aggressione dei patrimoni illecitamente conseguiti da soggetti riferibili ad organizzazioni criminali diverse da quelle geograficamente e/o strutturalmente riferibili ad ambiti specifici, gravitanti nel contesto territoriale di riferimento.

Nell'ambito del riepilogo generale dei sequestri e delle confische operati nel corso del 2° semestre del 2014, sono stati registrati, nel dettaglio, i seguenti principali risultati:

Luogo-data	Oggetto	Valore
Più comuni della provincia barese, 17/09/2014	Su proposta del Dir. della D.I.A., confisca ¹ di beni immobili nei confronti di pregiudicato di Bitonto (BA).	434.475 Euro
Taranto, 28/10/2014	Confisca ² definitiva di un immobile in danno di soggetto terzo interessato nell'ambito di procedura di prevenzione riguardante i propri genitori, organici alla criminalità organizzata locale e colpiti, nel 2007, da provvedimenti ablattivi e da misura personale poiché aventi la disponibilità di un patrimonio di illecita provenienza e comunque frutto di attività delittuose.	100.000 Euro
In diversi comuni della provincia di Lecce, 01.12.2014	Su proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A., sequestro ³ dei beni, tra cui una villetta e il 95% di una società immobiliare nei confronti di un pluripre-giudicato ben inserito in contesti criminali dell'area dediti al narcotraffico nonché al favo-reggiamento dell'immigrazione clandestina di cittadini extracomunitari nel territorio italiano.	600.000 Euro
Torre dell'Orso (LE), 10.12.2014	Su proposta del Dir. della D.I.A., sequestro ⁴ di immobile e disponibilità finanziarie e assicu-rative in danno di imprenditore leccese coinvolto in attività usuraia.	927.675 Euro
Bernalda (MT), 17.12.2014	Su proposta del Dir. della D.I.A., sequestro ⁵ di numerosi immobili, quote societarie e disponibilità finanziarie, riconducibili a imprenditore edile, con precedenti per reati contro il pa-trrimonio, armi e il narcotraffico.	2.400.000 Euro

Indagini giudiziarie

Nel semestre in esame, lo spettro delle attività investigative della D.I.A. in ordine alla criminalità organizzata pugliese, si è così modulato:

Operazioni iniziate	0
Operazioni concluse	1
Operazioni in corso	6

¹ Decr. nr. 146/13 MP (nr. 116/14 D.) del 11 giugno 2014 (depositato 9 settembre 2014) – Trib. di Bari.

² Corte di Cassazione – Sez. 1 Pen. – del 11 luglio 2013 (27 ottobre 2014) sull'inammissibilità del ricorso presentato in data 7.7.2012 avverso il Decreto nr. 5/09 MP del 6.12.2011 – Corte App. Lecce – Sez. dist. di Taranto.

³ Decr. nr. 17/14 S.S. del 14 novembre 2014 – Trib. di Lecce.

⁴ Decr. nr. 16/14 S.S. del 21 novembre 2014 – Trib. di Lecce.

⁵ Decreto nr. 7/13 RMSP del 11 dicembre 2014 – Tribunale di Matera.

Tra le attività più significative portate a compimento, si citano:

DATA E LUOGO	RISULTATI	REATI
Prov. di Brindisi, 18 settembre 2014	Op. "Fenus Unciarum": O.C.C.C. n. 10159/12 RG GIP, Trib. di Lecce, indagati 13 soggetti + 3 agli arresti domiciliari. Tra gli indagati CAMPANA Francesco, capo <i>clan</i> della frangia della s.c.u. brindisina, e 2 referenti della frangia mesagnese della s.c.u. brindisina capeggiata da Massimo PASIMENTI - Antonio VITALE - Daniele VICENTINO.	Associazione di tipo mafioso, usura, esercizio abusivo di attività finanziaria, estorsione, riciclaggio, favoreggiamento personale e fatturazioni per operazioni inesistenti.

e. ALTRE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI STRANIERE

(1) Analisi dei dati statistici relativi ai fenomeni criminali

Nelle seguenti tabelle sono rappresentati i dati di sintesi relativi ai delitti di tipo associativo della criminalità di matrice etnica, con particolare riferimento a cittadini UE, romeni, albanesi, transcaucasici ed agli extracomunitari, al fine di delinearne la pervasività del fenomeno¹.

Nella prima di queste, i dati sono disaggregati a livello regionale sul territorio italiano, mentre nella seconda per area di provenienza dei cittadini stranieri, dal 1° semestre 2012 al 2° semestre 2014.

Cittadini stranieri - Reati associativi - Disaggregazione regionale 2° semestre 2014

	ETNIA						
	Ex URSS	Nord Africa	Sudamerica	Albania	Cina	Nigeria	Romania
ABRUZZO	0	15	0	11	0	0	7
BASILICATA	12	2	0	0	0	0	1
CALABRIA	3	9	4	1	0	0	3
CAMPANIA	18	3	1	11	11	6	20
EMILIA ROMAGNA	20	17	9	11	4	2	16
FRIULI VENEZIA GIULIA	0	3	2	1	0	0	5
LAZIO	4	6	6	13	1	3	9
LIGURIA	0	40	25	9	0	0	6
LOMBARDIA	8	44	59	76	21	0	76
MARCHE	12	13	0	42	0	0	12
MOLISE	0	0	0	1	0	0	0
PIEMONTE	4	1	3	3	0	13	2
PUGLIA	6	4	0	20	0	0	13
SARDEGNA	1	0	0	0	0	3	14
SICILIA	6	111	3	9	0	2	110
TOSCANA	10	23	0	250	18	0	22
TRENTINO ALTO ADIGE	0	2	0	6	0	0	3
UMBRIA	0	81	0	47	0	36	11
VALLE D'AOSTA	0	0	0	122	0	0	3
VENETO	6	4	3	4	9	5	19
REGIONE IGNOTA	0	12	2	1	1	2	0
ITALIA	110	390	117	638	65	72	352

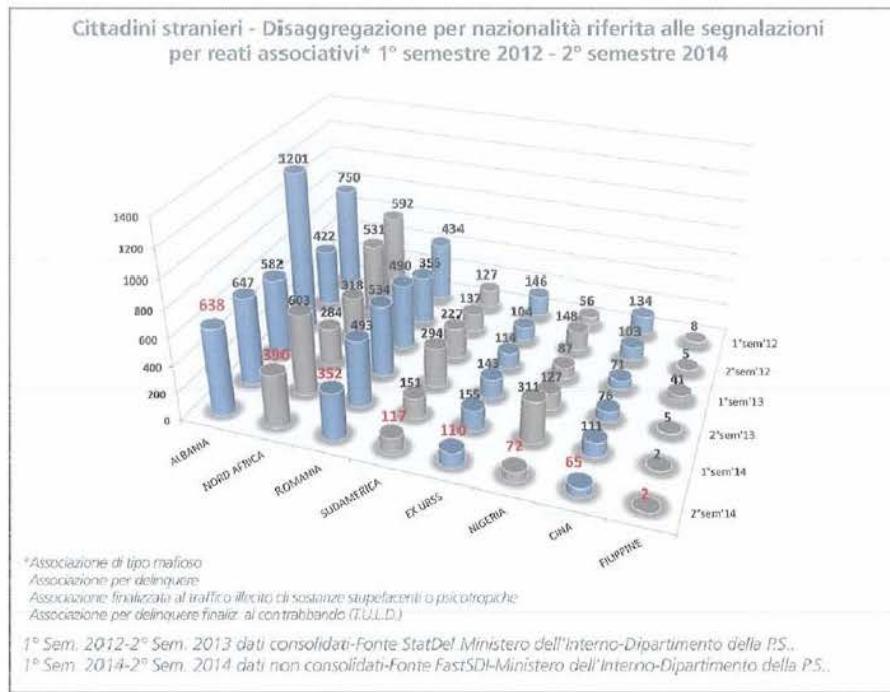
¹ Monitorato in base alla rilevazione dell'azione di contrasto effettuata dalle forze di polizia sul territorio.

² Associazione di tipo mafioso.

Associazione per delinquere.

Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope.

Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando (T.U.L.D.).



(2) Attività di contrasto della D.I.A.**Preventiva**

La crescente attenzione nei confronti di organizzazioni criminali estere operanti sul territorio nazionale, con particolare riferimento ai patrimoni illecitamente conseguiti, ha consentito alla Direzione Investigativa Antimafia di effettuare un intervento di natura ablativa, nell'ambito delle misure di prevenzione patrimoniali, per un valore di 1.500.000 Euro; l'attività è stata condotta previa delega della Procura della Repubblica di Brescia³ ed ha consentito di sequestrare beni, tra cui centri massaggi e ristoranti, riconducibili a due coppie di cinesi che gestivano un giro di prostituzione.

Giudiziaria

Nel semestre in esame lo spettro delle attività investigative della D.I.A. in ordine alla criminalità straniera si è così modulato:

Operazioni in corso	4
Operazioni concluse	2

Tra le attività più significative portate a compimento, si cita:

DATA E LUOGO	RISULTATI	REATI
Provincia di Bari, 28 luglio 2014	Op. "Vrima": il C. O. DIA di Bari ha sequestrato più di Kg. 16 di eroina ed arrestato albanese, appartenente ad organizzazione dedita al traffico internazionale di droga. 27 novembre 2014, il G.I.P. presso il Trib. di Bari ha emesso O.C.C.C. nei confronti di altro albanese, responsabile in concorso con il primo dei reati di cui agli artt. 73 c. 1 e 1 bis e 80 2° comma D.P.R. 309/90.	Associazione per delinquere finalizzata al traffico ed allo spaccio di sostanze stupefacenti.

€ 15,60